

## ALLEGATO 1

### **IMPIANTI PER LA RIPARAZIONE E VERNICIATURA DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI, MEZZI E MACCHINE AGRICOLE CON UTILIZZO DI IMPIANTI A CICLO APERTO E UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO NON SUPERIORE A 20 kg.**

#### **A) Attività che possono avvalersi dell'autorizzazione di carattere generale**

La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di prodotti vernicianti non superiori a 20 kg/giorno; rientrano nella presente autorizzazione anche le attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di motoveicoli.

Nel caso in cui l'attività richieda l'uso di un quantitativo di prodotti vernicianti superiore a quanto indicato per la specifica attività nell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006 l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006.

#### **B) Prescrizioni e requisiti impiantistici e gestionali**

- 1) I prodotti vernicianti utilizzati devono essere conformi, per il contenuto massimo di COV, ai valori limite del D.Lgs. 27 marzo 2006 n. 161. Se i prodotti, per essere pronti all'uso, richiedono di essere diluiti con solventi, i valori limite si applicano soltanto al prodotto pronto all'uso come preparato in seguito all'aggiunta.
- 2) Per vernice, fondo, primer a base acquosa, si intende un rivestimento la cui viscosità e' regolata mediante l'uso di acqua come definito dall'art. 2, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 27 marzo 2006 n. 161.
- 3) Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti, compresi i fondi e gli stucchi applicati a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, devono essere eseguite in idonee cabine o tunnel dotati di impianti per la captazione degli effluenti e l'abbattimento del particolato. Il sistema di abbattimento si deve comporre di almeno uno stadio di filtrazione per l'abbattimento del particolato. Le cabine degli impianti nuovi devono essere predisposte per l'eventuale futuro impiego di filtri a carboni attivi.
- 4) Le emissioni derivanti dalle fasi di carteggiatura a macchina, di saldatura e di taglio a caldo devono essere trattate mediante filtrazione a secco per l'abbattimento del particolato.
- 5) Le operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per l'applicazione delle vernici devono essere condotte in apposite macchine o in cabina di verniciatura.
- 6) Le cabine di verniciatura devono avere emissioni contenute entro i seguenti limiti:

SOV (composti organici volatili)                      2 kg/h

come somma delle SOV di classe III, IV e V di cui al punto 3 dell'allegato H del presente documento.

- 7) Con periodicità biennale dovrà essere eseguito un autocontrollo alle emissioni per verificare il rispetto dei valori limite di cui al punto 6), con le modalità previste dall'Allegato B.
- 8) Entro il 30 Aprile di ogni anno la Ditta dovrà rendicontare sul consumo di solvente relativo all'anno solare precedente. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata in ditta e resa disponibile ai controlli da parte dell'autorità competente
- 9) La Ditta dovrà allegare alla dichiarazione di avvalersi della presente autorizzazione, una relazione in cui sia riportata la valutazione del consumo massimo teorico di solventi dell'attività calcolato considerando la capacità nominale, le eventuali limitazioni tecniche, i prodotti utilizzati (materie prime e ausiliari contenenti solvente) per lo svolgimento dell'attività e per la pulizia delle apparecchiature. Si ricorda che nel suddetto calcolo possono essere detratti i COV recuperati per riutilizzo.